

## SANTA MARIA A VICO

Gabriella Cuoco

Fermato in stato confusionale mentre vagava in strada con l'intento di incendiare altre stierpaglie. Bloccato dagli agenti della Polizia municipale che lo stavano pedinando dalla mattina, l'uomo ha cercato di reagire. A.C., classe 1968, nella tarda mattinata di ieri è stato bloccato in flagranza di reato mentre appiccava il fuoco lungo via Giacomo Leopardi, a pochi metri da piazza Aragona e via Panoramica. Dopo diversi appostamenti, gli agenti agli ordini del comandante Enzo Piscitelli e del suo vice Vincenzo Morgillo, sono riusciti a fermarlo e a distoglierlo da quello che per lui era diventata una fissazione. Se non lo avessero fatto avrebbe continuato a incendiare qualsiasi cosa, non solo la zona collinare di Rosciano ma anche altre località della Valle di Suessola.

Nella giornata di ieri, gli agenti lo hanno notato in gito anche ad Arienza, ora si indaga su eventuali collegamenti con altri roghi spriognitisi nel centro e in altre località della Valle di Suessola. Alla vista dei vigili urbani, si è buttato a terra "implorando" comprensione. Un'ambulanza del 118 di Maddaloni, giunta sul posto poco dopo, ha trasportato l'uomo all'ospedale Moscati di Aversa dove lo hanno trattenuto per esami di routine e per assicurarsi che fosse in grado di poter ritornare libero, in attesa della decisione del magistrato di turno della Procura di Santa Maria Capua Vetere, che dovrà decidere se convalidare o meno il fermo.

**FIAMME FINO A TARDA NOTTE NELLA ZONA DI ROSCIANO MA È EMERGENZA NELL'INTERA VALLE DI SUESSOLA**

# Sos incendi sulle colline bloccato un piromane

► Un 56enne colto sul fatto dai vigili urbani stava appiccando roghi lungo via Leopardi ► Era pedinato da un paio di giorni, ricoverato Pirozzi: «Grande impegno della Municipale»



GLI INTERVENTI Fiamme sulle colline della Valle di Suessola, in azione vigili del fuoco e Municipale

## Scacco al "tesoro" del clan Belforte confisca da 30 milioni a imprenditore

### SAN FELICE A CANCELLO

Una confisca che era nell'aria, visto il suo passato abbastanza noto ed emerso da una grossa indagine partita dal 2022. Clemente Izzo, secondo i magistrati, è un soggetto da "pericolosità sociale qualificata, poiché intraneo al clan Belforte". Ieri mattina, la Dia, la Polizia di Stato e la Guardia di Finanza di Caserta hanno eseguito un decreto di confisca di beni, emesso dalla sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, nei confronti dell'imprenditore di Cancellò Sca-

lo, amante dello sfarzo e diventato famoso per essersi riservato, ormai da anni, una suite in un albergo lussuoso a Positano in qualsiasi stagione dell'anno.

Il 62enne, operante nel settore del cemento, del calcestruzzo e della ristorazione, è ritenuto dagli investigatori, come messo nero su bianco nell'ordinanza, contiguo al clan Belforte. È stato già condannato in primo e secondo grado a 5 anni e 5 mesi di reclusione (attualmente è in libertà) per aver strutturato una modalità di riscossione dei soldi che imprenditori e commercianti dovevano versare al clan per stare tranquilli. Per gli inquirenti, il 62enne ave-

va un filo diretto giornaliero ma soprattutto che durava da tempo con il clan. Più che un imprenditore, era un vero e proprio esattore del pizzo adottando il metodo della sovrapproduzione per conto del clan. Il meccanismo criminale ideato dall'imprenditore sanfeliciano, definito anche "la spia del pizzo", si realizzava sia mediante sovrapproduzione degli importi dovuti "gonfiando" i costi rispetto alle effettive forniture per consentire la creazione di "fondi neri" destinati al pagamento delle estorsioni, sia attraverso l'organizzazione di incontri tra gli estorti e gli appartenenti al clan. Tale sistema era così collaudato

Il 56enne è conosciuto sul territorio suessolano come una persona abbastanza problematica, ma è la prima volta che viene sorpreso ad appiccare incendi. Sulla vicenda, il sindaco Andrea Pirozzi ha elogiato il lavoro della Municipale che, quotidianamente, si impegna per risolvere i problemi territoriali e nelle ultime ore ha preso a cuore la vicenda degli incendi portando a casa un risultato a dir poco eccellente.

«La costanza premia - ha detto Pirozzi - sono giorni che gli agen-



LA GUARDIA DI FINANZA II blitz

**PASSANO ALLO STATO AZIENDE, 62 IMMOBILI IN VARIE PROVINCE, CONTI CORRENTI, TERRENI, VETTURE E MEZZI INDUSTRIALI**

ti della Polizia municipale indagavano sulla presenza di un piromane. Lo avevo detto già nei giorni scorsi, che eravamo sulle tracce di chi compiva questi atti scellerati. L'incolumità dei miei concittadini e la salute pubblica vengono prima di ogni cosa. Ho elogiato il comandante, il suo vice, ma anche tutti gli agenti in servizio, ai quali va il ringraziamento di tutta la comunità di Santa Maria a Vico».

Quella di ieri, è stata comunque l'ennesima giornata di roghi nella Valle di Suessola, anche se l'estate in corso sembra più tranquilla su questo fronte rispetto agli anni passati. Sia la collina di Rosciano a Santa Maria a Vico che quella di Cervino, in località Vigliotti, sono andate a fuoco. Piccoli fuocherelli anche nella zona di San Felice a Cancellò. A Santa Maria a Vico una grossa mano è stata data anche dai volontari del Nucleo comunale di Protezione civile. Nel caso di Cervino, il sindaco Giuseppe Vinciguerra ha dovuto chiedere l'ausilio di Sma Campania. Le operazioni di spegnimento sono durate fino a notte fonda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

che gli imprenditori che avviavano nuove attività talvolta si rivolgevano spontaneamente al 62enne o ai suoi scagnozzi, affinché indicassero i referenti dell'organizzazione da contattare per "mettersi a posto".

La confisca ha riguardato beni per un valore stimato di circa 30 milioni di euro. Si tratta di due interi compendi aziendali e quote di altrettante società, 62 immobili ubicati nelle province di Caserta, Benevento, Salerno e Parma (13 terreni, 14 abitazioni, 2 opifici industriali, 32 garage/magazzini e una multiproprietà in costiera amalfitana), nonché 47 rapporti finanziari e 18 beni mobili registrati (2 autovetture e 16 mezzi industriali).

ga.cu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# DA MERCOLEDÌ 31 LUGLIO

## CENTO RICETTE PER L'ESTATE LA PASTA E IL MARE 2024

### PRENOTALO IN EDICOLA

€ 3,80 più il prezzo del quotidiano

Campania - Calabria - Lazio

